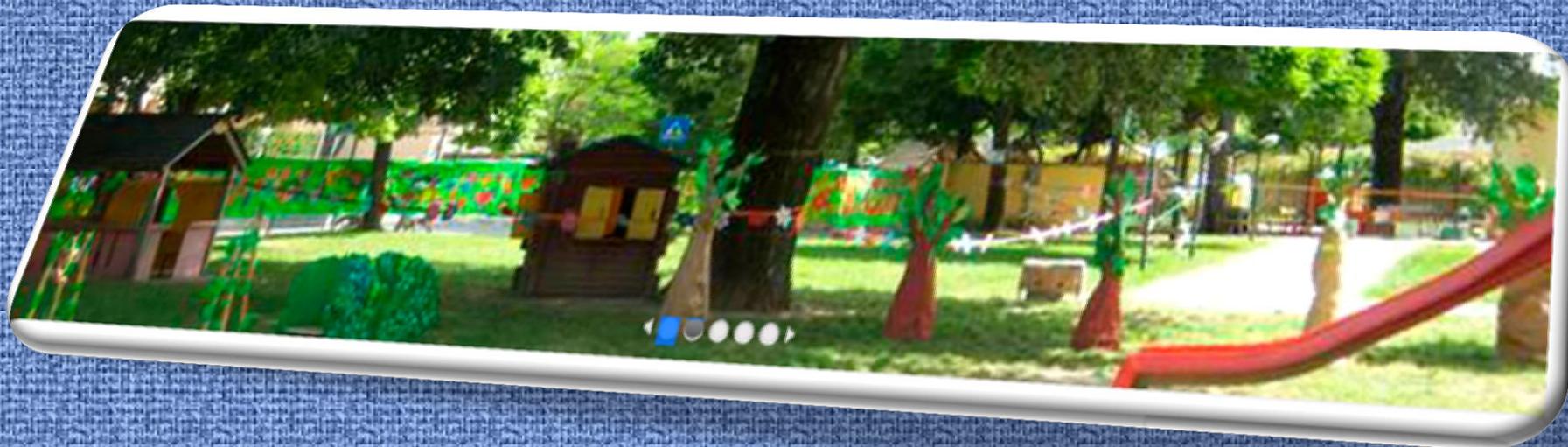




**ISTITUTO** COMPRESIVO  
DI **TORRILE**

R R A

Via Giuffredi 12, San Polo di Torrile  
Tel & Fax: 0521812334  
Email: [pric818005@istruzione.it](mailto:pric818005@istruzione.it)  
PEC: [pric818005@pec.istruzione.it](mailto:pric818005@pec.istruzione.it)



**SCUOLA dell'INFANZIA STATALE**

**"ANNA FRANK"**

VIA VERDI , 8 – SAN POLO DI TORRILE TEL. 0521 819322

"Dite:

*E' faticoso frequentare i bambini.*

*Avete ragione.*

*Poi aggiungete:*

*Perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.*

*Ora avete torto.*

*Non è questo che più stanca. E' piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti. Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.*

*Per non ferirli"*

*Janusz Korczak "Quando ridiventerò bambino"*



# PREMESSE

Le finalità principali della scuola dell'infanzia si riconducono al consolidamento dell'identità, allo sviluppo dell'autonomia e all'acquisizione di competenze. Tutto ciò deve avvenire in un ambiente sereno, che abbia uno spazio pensato e adeguato e con un tempo rilassato per consentire a **ciascun** bambino di sentirsi sicuro per poter esplorare, sperimentare e apprendere "giocando".

Il gioco è quindi la parola chiave, lo strumento principale e privilegiato attraverso il quale il bambino fa esperienza di sé, impara a sviluppare un pensiero decentrato, scopre il pensiero divergente, vive emozioni, si confronta con le differenze, cresce in relazione con l'altro e si arricchisce di un'esperienza educante che gli consente di costruire se stesso come persona.

# IL CONTESTO

La realtà della nostra scuola è quella di una scuola di provincia, lontana dal traffico cittadino e ancora immersa in una dimensione di "paese". E' una scuola piuttosto grande, formata da 8 sezioni all'interno delle quali (quasi in tutte) sono presenti 29 bambini. La frequenza è alta e coinvolge il territorio in modo capillare, in quanto scuola di San Polo ma anche delle frazioni limitrofe.

Abbiamo aderito con entusiasmo al progetto proposto dalla associazione Pianeta Down per diversi motivi. Primo fra tutti, perché crediamo fortemente che una scuola di qualità debba essere necessariamente una scuola inclusiva, che tenga conto in modo significativo del progetto di vita di bambini e bambine con disabilità e promuova una didattica di inclusione che sostenga il tutoring come risorsa peculiare, grazie al coinvolgimento attivo tra pari.

# IL PROGETTO

Partendo dal presupposto che nella cooperazione si trovano elementi di arricchimento reciproco, abbiamo pensato ad un percorso che vedesse coinvolti tutti i bambini in attività a piccolo gruppo. La dimensione del piccolo gruppo, anche dove è presente l'eterogeneità anagrafica, consente di sperimentare momenti di comunicazione, attraverso vari linguaggi, agevolata dalla dimensione ridotta del numero dei partecipanti. Un contesto simile diventa così un mediatore/facilitatore di esperienza anche per i bambini con disabilità intellettiva e relazionale.

Il tema che abbiamo affrontato con i bambini e le bambine è stato quello del "tempo" che occorre per diventare "grandi". I bambini, spesso, fanno coincidere il concetto di "grande" con quello di "abile". Un "grande" è colui che "sa fare le cose". Parlando di abilità abbiamo anche affrontato argomenti come "aiuto" e "collaborazione". Abbiamo così scoperto insieme che aiutandosi e collaborando si riescono a fare anche quelle cose che da soli non riusciamo a fare e si diventa grandi. Ognuno con il "suo" tempo.

# OBIETTIVI

- ✓ Utilizzare una metodologia partecipata e collaborativa
- ✓ Adottare l'idea di valorizzazione delle intelligenze multiple
- ✓ Ognuno è speciale, riconoscere la diversità e saperle attribuire valore considerandola un punto di forza
- ✓ Non lasciare indietro nessuno
- ✓ Adottare il lavoro di gruppo come risorsa
- ✓ Valorizzare la collaborazione e la cooperazione
- ✓ Sostenere la riflessione metacognitiva
- ✓ Favorire la trasformazione delle "buone esperienze" in "buone prassi", rendendole quindi adottabili anche in altri e diversi contesti

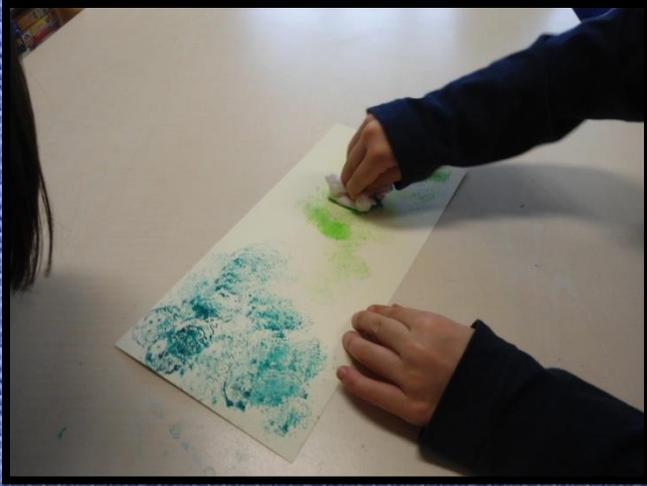
# FASI DEL PROGETTO

Partendo da una storia inventata da noi insegnanti, abbiamo affrontato il tema della crescita e della necessità che ad ognuno sia lasciato il tempo giusto per "imparare" a fare le cose. Abbiamo avuto anche modo di riflettere insieme ai bambini e alle bambine sull'importanza che rivestono la cooperazione e la collaborazione nella crescita di ognuno di noi.

Da qui l'idea del tempo, che segna progressi, insuccessi, fatiche e gioie. Il tempo si può osservare, nei cambiamenti intorno a noi e su di noi. Il tempo si può contare, facendo scorrere il dito sulle pagine di un calendario. E' nata così l'idea di un calendario da costruire tutti insieme. Attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative e costruttive i bambini e le bambine hanno potuto esprimersi e divertirsi insieme, aiutandosi e collaborando per il raggiungimento di un fine comune.

Si impara e si cresce grazie alle esperienze condivise, perché un'esperienza sociale consente di arricchirsi reciprocamente. Grazie all'interazione tra pari, attraverso l'apporto culturale dell'insegnante, con la condivisione delle competenze che ciascuno possiede e che mette a disposizione degli altri.

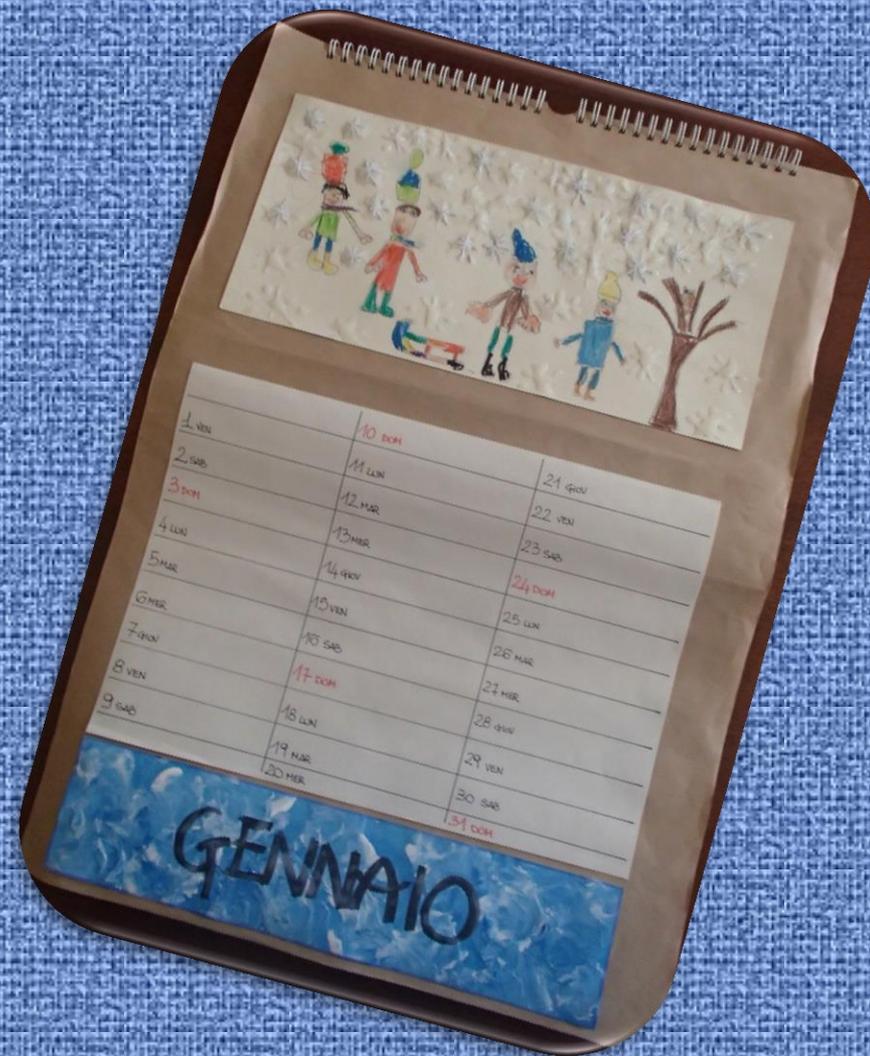
# LAVORI IN CORSO...







# IL RISULTATO DELL'OPERA





1 LUN	11 GIOV	21 DOM
2 MAR	12 VEN	22 LUN
3 MER	13 SAB	23 MAR
4 GIOV	14 DOM	24 MER
5 VEN	15 LUN	25 GIOV
6 SAB	16 MAR	26 VEN
7 DOM	17 MER	27 SAB
8 LUN	18 GIOV	28 DOM
9 MAR	19 VEN	29 LUN
10 MER	20 SAB	

FEBBRAIO



1 MAR	11 VEN	21 MAR
2 MER	12 SAB	22 MER
3 GIOV	13 DOM	23 GIOV
4 VEN	14 LUN	24 VEN
5 SAB	15 MAR	25 SAB
6 DOM	16 MER	26 DOM
7 LUN	17 GIOV	27 LUN
8 MAR	18 VEN	28 MAR
9 MER	19 SAB	29 MER
10 GIOV	20 DOM	30 GIOV
	21 LUN	

MARZO





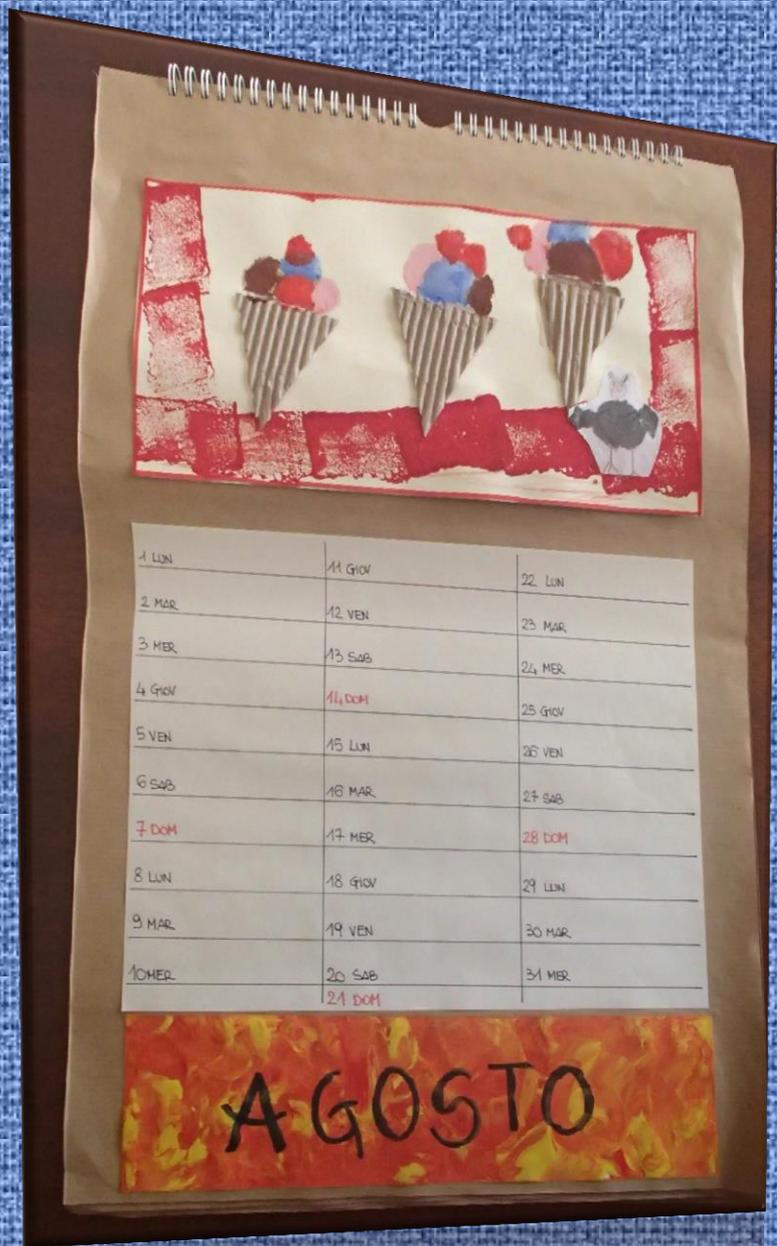
1 MER	11 SAB	22 MER
2 GIOV	12 DOM	23 GIOV
3 VEN	13 LUN	24 VEN
4 SAB	14 MAR	25 SAB
5 DOM	15 MER	26 DOM
6 LUN	16 GIOV	27 LUN
7 MAR	17 VEN	28 MAR
8 MER	18 SAB	29 MER
9 GIOV	19 DOM	30 GIOV
10 VEN	20 LUN	
	21 MAR	

GIUGNO



1 VEN	11 LUN	22 VEN
2 SAB	12 MAR	23 SAB
3 DOM	13 MER	24 DOM
4 LUN	14 GIOV	25 LUN
5 MAR	15 VEN	26 MAR
6 MER	16 SAB	27 MER
7 GIOV	17 DOM	28 GIOV
8 VEN	18 LUN	29 VEN
9 SAB	19 MAR	30 SAB
10 DOM	20 MER	31 DOM
	21 GIOV	

LUGLIO





1 SAB	11 MAR	22 SAB
2 DOM	12 MER	23 DOM
3 LUN	13 GIOV	24 LUN
4 MAR	14 VEN	25 MAR
5 MER	15 SAB	26 MER
6 GIOV	16 DOM	27 GIOV
7 VEN	17 LUN	28 VEN
8 SAB	18 MAR	29 SAB
9 DOM	19 MER	30 DOM
10 LUN	20 GIOV	31 LUN
	21 VEN	

OTTOBRE



1 MAR	11 VEN	21 LUN
2 MER	12 SAB	22 MAR
3 GIOV	13 DOM	23 MER
4 VEN	14 LUN	24 GIOV
5 SAB	15 MAR	25 VEN
6 DOM	16 MER	26 SAB
7 LUN	17 GIOV	27 DOM
8 MAR	18 VEN	28 LUN
9 MER	19 SAB	29 MAR
10 GIOV	20 DOM	30 MER

NOVEMBRE



1 GIOV	11 DOM	22 GIOV
2 VEN	12 LUN	23 VEN
3 SAB	13 MAR	24 SAB
4 DOM	14 MER	25 DOM
5 LUN	15 GIOV	26 LUN
6 MAR	16 VEN	27 MAR
7 MER	17 SAB	28 MER
8 GIOV	18 DOM	29 GIOV
9 VEN	19 LUN	30 VEN
10 SAB	20 MAR	31 SAB
	21 MER	

DICEMBRE









SCUOLA DELL'INFANZIA  
"ANNA FRANK"  
DI  
SAN POLO DI TORRILE (PR)



# CONCLUSIONI

"Insieme si può..." vuol essere qualcosa di più ampio e di più profondo di un semplice slogan. Questa esperienza "insieme" ci ha reso partecipi di un bel cammino e ci ha permesso di esprimere la nostra identità di scuola, attraverso un pensare, un agire e un progettare comune alle otto sezioni. I bambini e le bambine, con e senza disabilità, hanno collaborato tra loro in un girotondo del fare e del giocare. Ciascuno ha avuto il suo ruolo da protagonista. L'impegno, per noi insegnanti, è far sì che questo girotondo possa entrare nel mondo di ciascun bambino.